



Roma, 24.2.2021

Ufficio: DOR/ALP

Protocollo: 202100002159/AG

Oggetto: Garante Privacy: pubblicate le FAQ in merito al trattamento di dati relativi alla vaccinazione antiCovid-19 nel contesto lavorativo.

Circolare n. 12844

Sito Sì
IFO Sì
4.1

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Il Garante della privacy ha pubblicato le FAQ in merito al trattamento di dati relativi alla vaccinazione anti Covid-19 nel contesto lavorativo

Per opportuna conoscenza, si informa che il Garante della privacy ha pubblicato sul proprio portale (www.gpdp.it) le FAQ relative al trattamento di dati relativi alla vaccinazione anti Covid-19 nel contesto lavorativo (cfr. all. 1).

Il suddetto documento ha l'intento di fornire indicazioni utili ad imprese, enti e amministrazioni pubbliche affinché possano applicare correttamente la disciplina sulla protezione dei dati personali nel contesto emergenziale, anche al fine di prevenire possibili trattamenti illeciti di dati personali e di evitare inutili costi di gestione o possibili effetti discriminatori.

Dalle FAQ in esame si evince, in particolare, che:

- il datore di lavoro non può acquisire, neanche con il consenso del dipendente o tramite il medico competente, i nominativi del personale vaccinato o la copia delle certificazioni vaccinali;
- il medico competente non può comunicare al datore di lavoro i nominativi dei dipendenti vaccinati;
- solo il medico competente, nella sua funzione di raccordo tra il sistema sanitario nazionale/locale e lo specifico contesto lavorativo e nel rispetto delle indicazioni fornite dalle autorità sanitarie anche in merito all'efficacia e all'affidabilità medico-

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093

CODICE FISCALE n° 00640930582

PEC: posta@pec.fofi.it e-mail: posta@fofi.it – sito: www.fofi.it

scientifico del vaccino, può trattare i dati personali relativi alla vaccinazione dei dipendenti e, se del caso, tenerne conto in sede di valutazione dell'idoneità alla mansione specifica; il datore di lavoro deve, quindi, limitarsi ad attuare, sul piano organizzativo, le misure indicate dal medico competente nei casi di giudizio di parziale o temporanea inidoneità

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)

All. 1